

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Autorizzazione all'esercizio per rimodulazione di spazi interni e ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM). ASL Roma 6 (ex RM H).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00161 del 31/08/2012 concernente *"Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Laboratorio Casella S.r.l.", con sede operativa in Viale I Maggio n. 110 – 00046 Grotta Ferrata (RM), gestito dalla Laboratorio Casella s.r.l. (P. IVA 01328981004), con sede legale in Via Monte Santo n. 52 - 00195 Roma"*;

VISTA la determinazione comunale n. 63 del 08/02/2016, con la quale il Comune di Grottaferrata autorizza la Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) alla trasformazione e all'ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM);

VISTA l'istanza del 16/06/2016, acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 407942 del 02/08/2016, con la quale il rappresentante legale della società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio per rimodulazione di spazi interni e ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM), ASL Roma 6 (ex RM H);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza predetta è risultata conforme a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni;

VISTA la nota prot. n. 434217 del 24/08/2016, con la quale l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio ha



richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 6 (ex RM H) di effettuare la verifica, di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso il presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM);

VISTA la nota prot. 8873 del 13/02/2017, acquisita al protocollo della Regione Lazio con il n. 78898 del 15/02/2017, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 6 (ex RM H) ha trasmesso il parere favorevole all'autorizzazione per rimodulazione di spazi interni e ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM);

VISTA la nota prot. n. 137696 del 16/03/2017, con la quale l'Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento della Regione Lazio ha richiesto, al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 6 (ex RM H), chiarimenti in merito al parere espresso con nota prot. n. 8873 del 13/02/2017;

VISTA la nota prot. n. 21624 del 13/04/2017, acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 195565 del 14/04/2017, con la quale il Direttore Generale della ASL Roma 6 (ex RM H) ha precisato che *"nel parere trasmesso con nota prot. n. 8873 del 13/02/2017, la branca medica di "Cardiologia" non è stata menzionata in quanto la Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." non ha presentato idonea documentazione in merito, come attestato dalla PEC inviata dalla UOC Autorizzazioni e Controlli in data 02/12/2016. Soltanto in data 30/03/2017, in risposta alla sopra citata PEC, è stata asseverata al protocollo generale della ASL RM 6, la corretta documentazione relativa alla nomina del responsabile medico della branca di Cardiologia"*. Pertanto esprime parere favorevole anche all'ampliamento della branca di "Cardiologia";

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, di:

- autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM) per l'esercizio delle seguenti attività:

- CARDIOLOGIA
- PEDIATRIA
- DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
- ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA

- prendere atto della rimodulazione degli spazi interni come da planimetria prodotta;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, di:

- autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM) per l'esercizio delle seguenti attività:

- CARDIOLOGIA
- PEDIATRIA
- DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
- ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA

- prendere atto della rimodulazione degli spazi interni come da planimetria prodotta.

Per gli effetti del sopracitato ampliamento, la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM), alla data del presente provvedimento, è la seguente:



ATTIVITA' AUTORIZZATE

- CARDIOLOGIA
- PEDIATRIA
- DERMATOLOGIA E VENEROLOGIA
- ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA
- ENDOCRINOLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- LABORATORIO GENERALE DI BASE

ATTIVITA' ACCREDITATE

- LABORATORIO GENERALE DI BASE

Il Legale Rappresentante della Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) è la Sig.ra ELISABETTA CASELLA, nata a Leonessa (RI) il 30/08/1941.

Il Direttore Sanitario del presidio sanitario gestito dalla Società "LABORATORIO CASELLA S.R.L." (P.IVA 01328981004) sito in Viale 1° Maggio, 110 – 00046 Grottaferrata (RM), è la Dott.ssa FRANCESCA BARDUAGNI, nata a Roma il 04/10/1964, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzata in Dermatologia e Venerologia, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi di Roma in data 26/04/1990 con il n. d'ordine 41613.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, alla ASL Roma 6 (ex RM H) e al Comune di Grottaferrata.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

ROMA, li 06 GIU. 2017